AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI RESIDENZIALI E DIURNI PRIVATI PER LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI DEL DISTRETTO DI GUASTALLA - COMUNE DI REGGIOLO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTA la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 "Erogazione dei servizi tramite accreditamento" della L.R. 2/2003 (così come modificato dall'art. 38 della L.R. 27/2005) "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007 "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario. Primo provvedimento attuativo dell'art. 38 della L.R. 2/03 e successive modifiche";
- l'art. 23 "Accreditamento dei servizi e delle strutture socio-sanitarie" della L.R. 4/2008 "Disciplina degli accertamenti della disabilità – ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009 "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari" e successive integrazioni e modificazioni (DGR 390/2011; DGR 1899/2012, DGR 715/2015, DGR 664/2017, DGR 1047/2017);
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2110/2009, n. 219/2010 , n. 1336/2010 e n. 292/2014, n.1800/2014, n. 273/2016, n. 1516/2018, n. 1429/2019, n. 1422/2020, n. 1662/2020, n. 1525/2022, 2120/2022, n. 2242/2023 inerenti il sistema di remunerazione;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2109/2009 "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti e 1018/2014;
- le determinazioni del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 7597 del 6/6/2014 avente ad oggetto l'approvazione dello schema-tipo della domanda di rilascio dell'accreditamento definitivo; n. 10904 del 6/8/2014 avente ad oggetto " Accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari: Linee tecniche di indirizzo delle attività di verifica in attuazione della DGR 1018/2014"; n. 17320 del 17 /11/2014 avente ad oggetto l'approvazione degli schemi-tipo valevoli per il rilascio dell'accreditamento definitivo;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1638/2024 "Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie".

VISTI:

- l'Atto rep. N° 4281 in data 18/12/2008 a rogito dott. Onorati Lorenzo, Segretario Generale del Comune di Guastalla, e stata costituita l'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" tra comuni di Brescello, Boretto, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo e che il territorio di tale Unione coincide con l'ambito distrettuale;
- la Delibera di Consiglio n. 16 del 18/03/2009 con cui si è recepito il conferimento da parte dei Comuni dell'Unione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative svolte in forma associata, dal 01/04/2009;

- la Delibera di Consiglio n. 17 del 18/03/2009 con cui si è recepito il conferimento da parte del Comune capo-distretto di Guastalla delle funzioni del Nuovo Ufficio di Piano e relativa convenzione dal 01/04/2009;
- la Delibera di giunta n. 159 del 20/12/2023 ad oggetto "Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative tra l'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia distretto di Guastalla e l'Unione Bassa Reggiana con sede a Guastalla";
- la Delibera di Giunta n. 122 del 02/11/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2023 AL PIANO DI ZONA SOCIALE E SANITARIO UNIONE BASSA REGGIANA 2018-2020";
- la Delibera di Giunta n. 158 del 20/12/2023 ad oggetto "CONVENZIONE TRA L'UNIONE BASSA REGGIANA E L'AZIENDA SANITARIA DI REGGIO EMILIA DISTRETTO DI GUASTALLA PER IL GOVERNO CONGIUNTO DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI SOCIO SANITARI E PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI GUASTALLA/UNIONE BASSA REGGIANA ANNO 2024;
- la Delibera di Giunta n.10 del 25/02/2010 la quale individua nel Responsabile dell'Ufficio di Piano la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accreditamento sociale e socio-sanitario;

RICHIAMATA la delibera di Comitato di Distretto n. 134 del 25/09/2024 che approva la Programmazione parziale distrettuale del sistema integrato dei servizi rivolti alla persone anziane non autosufficienti che individua nel dettaglio i bisogni del territorio di Reggiolo in merito ai servizi da accreditare ed dà indicazione dei servizi a gestione privata su immobile privato collocato nel Comune di Reggiolo, afferente all'Unione Bassa Reggiana.

OGGETTO
Il presente avviso riguarda l'accreditamento dei seguenti servizi afferenti all'Unione Bassa Reggiana e in particolare :
Casa Residenza Anziani per anziani non autosufficienti - CRA
Centro Diurno per Anziani - CDA

Tipologia di gestione: **servizi a gestione privata**

- centro diurno assistenziale per anziani del Comune di Reggiolo (CDA)
- casa residenza per anziani non autosufficienti del Comune di Reggiolo (CRA)

I servizi di cui sopra sono intesi come unità organizzative, strutturali e assistenziali autonome. Non è possibile ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento accreditare singoli posti di una struttura o di un nucleo assistenziale.

L'accreditamento deve essere riferito ad una unità organizzativa, assistenziale e strutturale autonoma. Nel caso di strutture residenziali di grandi dimensioni che comprendono al proprio interno più unità organizzative, queste devono essere autonome e chiaramente identificabili. Fanno eccezione i locali per servizi di supporto e strumentali (quali ad esempio cucina, lavanderia, etc.), che invece possono essere comuni.

Come prevede la normativa regionale di riferimento i requisiti e le procedure per il rilascio dell'accreditamento e per la stipula dell'accordo contrattuale sono disciplinati dalla Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003 e dagli art. 8 quater e 8 quinquies del Dlgs. n. 502/1992.
I servizi interessati dall'accreditamento sono caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura e dall'adeguatezza, dalla flessibilità e dalla personalizzazione degli interventi.

Il sistema di accreditamento, nello specifico, attribuisce, ai soggetti pubblici e privati del sistema sociale integrato, l'idoneità ad erogare prestazioni sociosanitarie e socio-assistenziali per conto degli enti pubblici

competenti e costituisce condizione preliminare e necessaria per la stipula di accordi contrattuali con i medesimi soggetti pubblici e privati, compatibilmente con le risorse disponibili.

La concessione dell'accreditamento non conferisce automaticamente lo status di erogatore di servizi con oneri a carico del Servizio Pubblico, né costituisce di per sé vincolo per Enti Locali e Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, in mancanza della stipula dell'accordo contrattuale con gli Enti Locali e l'Azienda USL, ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.lgs. 502/92.

REQUISITI

Possono essere ammessi a fare domanda di accreditamento i soggetti privati in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, commi 1, 2, 5 lett. a), b), d), e) ed f), 6 e 7; 95, commi 1, lett. a), b) ed e), 2 e 3; 96, commi 6, 7, 8, 13; 97, 98, comma 3, lett. b), c), e), f) ed h) del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36. I soggetti interessati dai reati previsti dalle predette norme devono essere riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato e si identificano in quelli previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato.

- Per i soggetti privati che, a differenza delle ASP e degli altri soggetti pubblici, non sono soggetti alle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si richiede l'adozione di modelli organizzativi idonei alla prevenzione della corruzione come previsti dal D.lgs. 231/2001, oppure l'impegno alla sottoscrizione, in fase di stipula degli eventuali accordi contrattuali, di patti di integrità che prevedano regole di comportamento finalizzate a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati con contenuto analogo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

- Il soggetto gestore deve inoltre prestare idonee garanzie, in particolare contro il rischio delle responsabilità civili per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, o altre analoghe misure che determinano la copertura assicurativa in assunzione diretta del rischio, adeguate nei termini e secondo quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle finanze 15 dicembre 2023, n. 2322; le stesse polizze o misure analoghe, devono essere rese note mediante pubblicazione sul sito internet della struttura, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della Legge 8 marzo 2017, n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie". Specificare compagnia assicurativa, numero polizza, decorrenza, scadenza e massimali.

- Essere in possesso di autorizzazione al funzionamento in corso di validità del servizio per il quale si richiede l'accreditamento.

- Essere in possesso dei requisiti generali e specifici relativi al servizio da accreditare come previsti negli allegati da 2 a 15 della DGR 1638/2024.

- Garantire la responsabilità gestionale unitaria come dettagliato all'articolo 4.2 della DGR 1638/2024.

I requisiti soggettivi sono riferiti al soggetto gestore del servizio da accreditare, devono essere posseduti in fase di presentazione della domanda di accreditamento e devono essere mantenuti nel tempo.

PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti privati interessati, devono presentare apposita istanza nei modi e nei termini di cui al successivo articolo "TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso di:

- l'autorizzazione al funzionamento;
- i requisiti generali e specifici relativi al servizio da accreditare come previsti negli allegati da 2 a 15 della DGR 1638/2024;
- i requisiti soggettivi, la responsabilità gestionale unitaria, la polizza assicurativa di cui ai precedenti articoli indicando compagnia assicurativa, numero della polizza, decorrenza, scadenza e massimali.

Il Soggetto istituzionalmente competente esegue l'istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore in fase di richiesta di accreditamento e, previa verifica del possesso dei requisiti di cui sopra, rilascia il provvedimento di accreditamento entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso.

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici, e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP), è effettuata entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento.

Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, il rilascio dell'accreditamento potrà avvenire solo previa verifica dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria da parte dell'OTAP. Di conseguenza l'Organismo tecnico dovrà effettuare le verifiche nei tempi utili per consentire al Soggetto istituzionalmente competente il rilascio entro i termini del procedimento indicati.

Le verifiche dell'OTAP, per quanto riguarda i parametri di personale, sia in fase di prima richiesta di accreditamento, sia durante il periodo di validità dell'accreditamento, sono effettuate sulla base dei posti assegnati presso le strutture residenziali e semiresidenziali al momento della verifica.

DURATA

L'accreditamento ha una durata di cinque anni e, ad ogni scadenza, il gestore può presentare domanda di rinnovo per ulteriori cinque anni.

RINNOVO

La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 180 giorni prima della scadenza del provvedimento.

Il rinnovo è rilasciato dal Soggetto istituzionalmente competente a seguito della verifica della coerenza con la programmazione di ambito distrettuale e dello svolgimento dell'istruttoria basandosi sui documenti prodotti dal soggetto gestore in fase di richiesta di rinnovo di accreditamento e, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi, rilascia il provvedimento di rinnovo di accreditamento entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di rinnovo.

La permanenza del possesso dei requisiti è verificata dall'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP) mediante le procedure di monitoraggio della qualità del servizio previste all'art. 13 Allegato 1 della DGR 1638/2024.

DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA

L'accreditamento può essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dallo stesso Soggetto istituzionale competente al rilascio, nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accreditamento, sulla base della valutazione dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale di cui al paragrafo 13 della DGR 1638/2024;
- gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con l'accordo contrattuale;

- violazioni delle disposizioni contenute nei contratti collettivi e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro.

I soggetti gestori dei servizi accreditati con i quali non viene stipulato un accordo contrattuale, possono rinunciare all'accreditamento. In tal caso sono tenuti a comunicare tale volontà al Soggetto istituzionale competente, che provvederà ad emanare un atto di revoca motivato

In caso di revoca per rinuncia volontaria, il soggetto gestore dovrà garantire agli assistiti inseriti nel servizio durante il periodo in regime di accreditamento i medesimi requisiti previsti dalla normativa per tutto il periodo di durata dell'inserimento.

Nei casi sopra previsti, l'adozione dei provvedimenti di sospensione e di revoca dell'accreditamento dovrà essere necessariamente preceduta, salvo che il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste non pregiudichi la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori, da una diffida emanata dal soggetto competente e contenente la prescrizione a provvedere ai necessari adeguamenti, entro un congruo e preciso termine.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
I soggetti interessati alla gestione dei servizi da accreditare e in possesso dei requisiti di cui al precedente punto, dovranno presentare apposita istanza, entro e non oltre venerdì **11 ottobre 2024, ore 12.00** al Protocollo dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana all'indirizzo pec unionebassareggiana@cert.provincia.re.it all'attenzione dell'Ufficio di Piano.

CONTROVERSIE
Nel caso di controversie, ciascun soggetto accreditato non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dalla Committenza le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del servizio.
In assenza di una soluzione concordata fra le parti la controversia sarà demandata al foro territorialmente competente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il responsabile del procedimento amministrativo è Enza Malaguti, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana tel. 0522/839767 email e.malaguti@bassareggiana.it

TRATTAMENTO DATI
I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del GDPR 679/2016, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari.

INFORMAZIONI
Allegato 1 Delibera di Giunta Unione n° 134 del 25/09/2024.

Il Presente avviso viene pubblicato ai sensi di quanto previsto al punto 5 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024 sul sito dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana http://www.bassareggiana.it,
Per ogni informazione in merito all'oggetto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano Unione dei Comuni Bassa Reggiana tel. 0522/839767 email: e.malaguti@bassareggiana.it. Sul sito internet http://www.bassareggiana.it sarà possibile consultare tutta la documentazione relativa al presente avviso e le eventuali informazioni che a vario titolo dovessero rendersi utili.
L'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti di accreditamento verrà effettuata dall'Ufficio di Piano dell'Unione Bassa Reggiana.